

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 3022 del 20/10/2023**

**Approvata la “Relazione studio di fattibilità Nordus fase 1” e aggiornate le linee di indirizzo per la mobilità**

## **Progetto “Nordus”, si approfondiranno due ipotesi: tram e bus rapidi**

**Progetto Nordus: l’attestamento della Ferrovia Trento-Malè nella stazione di Trento centro - a doppio binario nella tratta tra Lavis e la stazione di Trento centro - congiuntamente con un trasporto frequente nella tratta Lavis-Mattarello, è considerata come la soluzione migliore tra quelle prospettate nell’analisi multicriteria realizzata dal Raggruppamento Pini Group e valutata congiuntamente dai Servizi Tecnici della Provincia autonoma di Trento e del Comune di Trento, con il supporto di Trentino Trasporti. Lo prevede il provvedimento approvato oggi dalla Giunta provinciale, su proposta dell’assessore alla mobilità. Rimangono le ipotesi di prevedere tram o bus rapidi per lo sviluppo di un sistema di secondo livello ad alta frequenza, nella tratta Lavis-Spini-Mattarello, che ora sarà oggetto di ulteriore approfondimento. Intanto, col provvedimento adottato oggi dalla Giunta provinciale, è stata approvata la “Relazione studio di fattibilità Nordus fase 1” e aggiornate le “Linee strategiche di indirizzo per la pianificazione della mobilità della Provincia Autonoma di Trento”.**

Tra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento e Trentino Trasporti c’è un accordo di collaborazione per la realizzazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento-Malé, nel tratto da Lavis a Mattarello, o relative alternative, denominato progetto "Nordus" (nell’ambito del Progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord – sud. Lo studio è articolato in due fasi.

A conclusione della prima fase è stata predisposta la relazione, valutata congiuntamente dai Servizi Tecnici della Provincia autonoma di Trento e del Comune di Trento, con il supporto di Trentino Trasporti SpA, che è stata approvata oggi dalla Giunta provinciale e che individua alcuni elementi consolidati che segnano un passo in avanti verso la realizzazione del sistema integrato Nordus:

- linea ferroviaria Trento-Malè interrotta e attestata all’attuale terminal di Trento centro;
- linea ferroviaria Trento-Malè raddoppiata nella tratta tra Lavis e la stazione di Trento centro;
- linea ferroviaria Trento-Malè interrata in corrispondenza dell’ingresso alla stazione centrale di Trento;
- scelta della combinazione di due scenari - BRT tra Lavis e Mattarello e tram tra Spini di Gardolo e Mattarello - attraverso gli ulteriori approfondimenti previsti nella fase 2 dello studio.

Con la relazione approvata oggi si delinea una riformulazione dell’idea originale del Nordus individuando non più un unico sistema di trasporto sull’asse nord-sud della città di Trento, ma prevedendo una soluzione integrata tra diversi sistemi che vede il raddoppio della ferrovia Trento-Malè nella tratta Lavis-Trento centro

mantenendo l'attestamento presso la stazione centrale del capoluogo (ipogeo una volta completato l'interramento della linea storica nel tratto urbano di attraversamento) e lo sviluppo di un sistema di secondo livello ad alta frequenza nella tratta Lavis-Spini-Mattarello.

(lr)